



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON METRO FIRENZE 2014-2020” - ASSE 1 – FI_1.1.1.a8

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL SISTEMA DI
DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E URBANISTICHE –
PIATTAFORMA PON METRO EDILIZIA E AMBIENTE DI FIRENZE**

**VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
PER LA VALUTAZIONE INTERFERENZE**
ai sensi dell’art. 26, c. 1, lett. b, e comma 2, D.Lgs. 81/08

Oggetto: Digitalizzazione e gestione pratiche in materia urbanistica del Comune di Firenze e altri comuni limitrofi partecipanti al progetto.

In data 21/11/2018 presso la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze è stata effettuato un sopralluogo al fine di acquisire i dati per redigere il seguente documento di coordinamento e cooperazione per la valutazione interferenze.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà redigere specifico documento di valutazione dei rischi tenendo conto di quanto indicato nel presente elaborato.

Nel corso della riunione sono state analizzate principalmente le seguenti problematiche:

1. Esame delle attività da eseguire
2. Valutazione interferenze
3. Misure prevenzione e protezione da adottare

 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		
	DIREZIONE URBANISTICA		
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

1. Esame delle attività da eseguire

La **Società aggiudicataria della gara** si occuperà di gestire le pratiche e digitalizzare (tramite proprie attrezzature quali scanner, computer, carrelli manuali e scale portatili) i documenti cartacei relativi a materiale urbanistico del Comune di Firenze ma anche materiale, di altri comuni aderenti al progetto, che sarà trasferito presso la sede della Direzione Urbanistica sita in Piazza San Martino 4 in Firenze.

In particolare il ciclo di lavoro prevederà:

- Prelievo dei materiali cartacei dagli archivi/depositi temporanei e trasporto manuale sino alla sala di digitalizzazione;
- Esecuzione della digitalizzazione;
- Trasporto manuale e ricollocazione dei materiali cartacei negli archivi/depositi temporanei.

La Direzione Urbanistica non si configura come committente del lavoro ma mette a disposizione alcuni dei propri ambienti di lavoro, dove verranno svolte tutte le attività sopra descritte.

2. Tempi di lavoro (giorni, orari)

Le lavorazioni sopra descritte si svolgeranno durante l'orario di custodia:

il lunedì e il mercoledì dalle ore 7:30 alle ore 17:30;

il martedì e il giovedì dalle ore 7:30 alle ore 18:30;

il venerdì dalle ore 7:30 alle ore 16:30.

3. Luoghi di lavoro:

Le aree di lavoro saranno suddivise in aree di prelievo (dove verranno prelevati i vari faldoni cartacei) e le aree di lavorazione (dove verranno trasportati e lavorati i vari faldoni cartacei), saranno tuttavia presenti alcune aree dove potranno essere svolte entrambe le attività :

Piano 2 – stanza n° 264 (area prelievo e lavorazione) e stanza n° 240 (area prelievo)

Piano ammezzato tra 2 e 1 piano – tutte le stanze del piano, dalla n° 275 alla n° 283 (tutti archivi destinati ad aree prelievo);

Piano 1 – stanza n° 140 (area prelievo) e armadi in legno e vetro lungo il corridoio che affaccia su via Dante Alighieri (area prelievo) ;

Piano Terra – stanza n° 20-21-22 (aree di lavorazione)

nell'alleato al presente documento sono indicati precisamente gli ambienti con planimetrie annesse.

 Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		 COMUNE DI FIRENZE
	DIREZIONE URBANISTICA		
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

4. Misure di emergenza adottate nell'area interessata dai lavori

In caso di emergenza il personale della **Società aggiudicataria della gara** dovrà comunicare al personale in servizio del **Comune di Firenze** l'evenienza in corso e si atterrà alle istruzioni impartite dal personale del Comune di Firenze.

Nell'ambiente di lavoro sono presenti estintori e cassetta di primo soccorso; solo i primi potranno essere utilizzati dai lavoratori della **Società aggiudicataria della gara** mentre avranno in dotazione la propria cassetta di primo soccorso.

5. Rischi e pericoli interferenziali evidenziati:

Dalla valutazione effettuata si rilevano interferenze possibili fra le attività della **Società aggiudicataria della gara** e del **Comune di Firenze**.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

IN ASSENZA DI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Caduta e scivolamento	Possibile	Grave	MEDIO	6
Incendio	Possibile	Grave	MEDIO	6
Movimentazione manuale dei carichi (faldoni e attrezzature)	Possibile	Modesta	BASSO	4

IN PRESENZA DI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Caduta e scivolamento	Improbabile	Grave	BASSO	3
	Improbabile	Grave	BASSO	3
Movimentazione manuale dei carichi (faldoni e attrezzature)	Improbabile	Modesta	M. BASSO	2

 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		 <p>COMUNE DI FIRENZE</p>
	DIREZIONE URBANISTICA		
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

La valutazione dei rischi è stata effettuata sulla base della seguente metodologia.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

1	M.BASSO	LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA	
2	BASSO					
3	MEDIO					
4	ALTO					
		Magnitudo				
		1	2	3	4	
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	2	3	2
POSSIBILE		2	2	4	6	8
PROBABILE		3	3	6	9	12
M.PROBABILE		4	4	8	12	16

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.L. 81/2008.

La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell' *accordo europeo dell'8 ottobre 2004*, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal *decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151*, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, m. grave).

Azioni da intraprendere in funzione del rischio:

Livello di rischio	Azione da intraprendere	Scala temporale
M. BASSO	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza	1 anno
BASSO	Predisporre strumenti necessari a ridurre ulteriormente il rischio (ove possibile) e verificare la efficacia delle azioni preventivate o già attuate	1 anno
MEDIO	Intervenire sulla fonte di rischio provvedendo ad eliminare le eventuali anomalie in modo da ridurre il livello di rischio	6 mesi
ALTO	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo ad una sostanziale riduzione dello stesso	immediatamente

 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		 <p>COMUNE DI FIRENZE</p>
	DIREZIONE URBANISTICA		
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

Descrizione del Pericolo	Fonti di pericolo
Caduta e scivolamento	Presenza di dislivelli al pavimento (gradini, rampe, ecc.) all'interno degli ambienti Presenza di materiali posti su scaffalature Pavimenti bagnati in caso di pulizia
Incendio	Utilizzo improprio dell'impianto elettrico Utilizzo di attrezzature elettriche improprie rispetto al lavoro da svolgere Presenza di fumatori
Movimentazione manuale dei carichi (faldoni e attrezzature)	Spostamento faldoni di carta Utilizzo di carrelli manuali Presenza di scale interne

 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		 <p>COMUNE DI FIRENZE</p>
	DIREZIONE URBANISTICA		
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

SCALA DELLA PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	Definizione / Criteri
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda, o in aziende simili, o in aziende operative simili. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore all'Azienda.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno anche se in modo non automatico o diretto. È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	Possibile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa all'Azienda.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatesi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

SCALA DELLA MAGNITUDO (M)

Valore	Livello	Definizione / Criteri
4	Gravissima	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	Modesta	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		 <p>COMUNE DI FIRENZE</p>
	DIREZIONE URBANISTICA		
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

6. Misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il **Comune di Firenze** dovrà:

- Informare il proprio personale della presenza dei lavoratori della **Società aggiudicataria della gara** ed evitare lavorazioni che possano interferire;
- Informare ogni altra impresa (ditta pulizie, impresa di manutenzione, ecc.) presente nella sede di lavoro dei lavori svolti dalla **Società aggiudicataria della gara**. In merito alle pulizie cercare di ritardare il lavoro al momento in cui cessa l'attività della **Società aggiudicataria della gara**;
- Vietare ai propri lavoratori di utilizzare attrezzature, macchinari e prodotti di proprietà della **Società aggiudicataria della gara**;

Il **Comune di Firenze** attuerà ulteriori iniziative di coordinamento e cooperazione (da documentare opportunamente) in caso di modifica delle condizioni esposte nel presente documento coinvolgendo la **Società aggiudicataria**.

La **Società aggiudicataria della gara** dovrà:

- Avvisare il personale del **Comune di Firenze** della presenza dei propri lavoratori ad inizio e fine giornata lavorativa;
- Adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per svolgere in sicurezza il lavoro nel rispetto di quanto indicato nel proprio documento di valutazione dei rischi e nel rispetto dei rischi individuati nel presente documento.
- Non utilizzare attrezzature/macchinari/impianti di proprietà del **Comune di Firenze**; se non previa autorizzazione del Comune stesso;
- Accedere solo ai luoghi indicati al punto 3 del presente verbale;
- Non utilizzare i lavoratori appartenenti al **Comune di Firenze** per le proprie attività;
- Non lasciare attrezzature e prodotti incustoditi e pronti all'uso.
- Non lasciare il luogo di lavoro anche momentaneamente non in sicurezza;
- Non lasciare rifiuti abbandonati derivanti dalle lavorazioni svolte;
- Non accedere ai quadri elettrici presenti nel luogo di lavoro ma chiedere al personale del **Comune di Firenze** l'eventuale intervento;
- Non utilizzare gli ascensori come montacarichi a meno che non siano destinati anche a tale uso;
- Vietare ai propri lavoratori l'uso di attrezzature elettriche al di fuori di quelle strettamente necessarie allo svolgimento del lavoro;

 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		 <p>COMUNE DI FIRENZE</p>
	DIREZIONE URBANISTICA		
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

- Informare i propri lavoratori che è vietato fumare all'interno dei locali.

La Società aggiudicataria utilizzerà attrezzature/macchine da lavoro a norma, regolarmente revisionate ed idonee all'uso previsto e dovrà munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento.

La Società aggiudicataria dovrà:

- dichiarare che i lavoratori impegnati nell'attività oggetto del servizio sono specificatamente formati sui rischi presenti nel luogo di lavoro ed idonei alla mansione;
- avrà cura di verificare il rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione previste;
- segnalerà al **Comune di Firenze** eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori;
- proporrà al **Comune di Firenze** eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza;
- formare il proprio personale in merito al piano di emergenza che il Comune di Firenze ha adottato nella sede oggetto dei lavori.

Firenze, li 23/11/2018

Timbro e Firma Direzione Urbanistica (Comune di Firenze)

Timbro e Firma Impresa esecutrice lavori

LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON DARA' LUOGO A PROCEDRE CON I LAVORI IN OGGETTO

ALLEGATO: aree di lavoro e descrizione attività



Com Metodi, Gruppo IGEAM,
Deloitte

VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE

DIREZIONE URBANISTICA



EMISSIONE DEL

23 NOVEMBRE 2018

IN CASO DI INCENDIO

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO (TEL. 115)
- SE IN ORARIO DI LAVORO GLI APPOSTI ADDETTI ABANDONARE L'EDIFICIO SENZA INDUGIA SEGUENDO LA SEGNALETICA MURALE LUNGO IL PERCORSO DI ESODO FINO AL PUNTO DI RITIROVO
- UTILIZZARE GLI ESTINTORI SEGUENDO LE ISTRUZIONI POSTE SUGLI STESSI
- MANTENERE LA CALMA, EVITARE DI CORRERE E SPINGERSI
- AIUTARE I DISABILI E LE PERSONE PRESE DAL PANICO
- VIETATO USARE L'ASCENSORE

CON LOCALI INVASI DA FUMO

- Cercare di bagnare un fazzoletto e tenerlo sulla bocca e sul naso a protezione delle vie respiratorie e procedere con calma lungo il percorso di esodo
- In caso di scarsa visibilità, mantenere il contatto con le pareti fino a raggiungere un luogo sicuro
- Se siete confinati dal fronte del fuoco, racchiudere la stanza più vicina; sigillare la porta con panni umidi per impedire l'ingresso del fumo; manifestare la propria presenza ed attendere i soccorsi

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PRONTO SOCCORSO (TEL. 118)
- SE IN ORARIO DI LAVORO GLI APPOSTI ADDETTI

RESPONSABILI OPERAZIONI DI EMERGENZA

Faustina Mancini (TEL. 4903)
Anna Demencia (TEL. 4511)

SOCORSO PUBBLICO P.S. (TEL. 113)
PRONTO INTERVENTO C.C. (TEL. 112)

LEGENDA

- VOI SIETE QUI
- PERCORSO DI ESODO
- PULSANTE DI ALLARME ANTINCENDIO
- SIRENA DI ALLARME RILEVATORI DI FUMO
- ESTINTORE PORTATILE
- IDRANTE SU NASPO
- QUADRO ELETTRICO
- LAMPADA DI EMERGENZA
- C.R.I. CENTRALE RILEVAZIONE INCENDIO
- STOP EMERGENZA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE ACQUA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE METANO
- SEDE DI EVACUAZIONE
- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- PUNTO DI RITIROVO

Elaborazione a cura del Servizio Prevenzione e Protezione - Comune di Firenze



**STANZE DA N° 275 A 283
AREE DI SOLO
PRELIEVO**



Com Metodi, Gruppo IGEAM,
Deloitte

VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE

DIREZIONE URBANISTICA



EMISSIONE DEL

23 NOVEMBRE 2018

IN CASO DI INCENDIO

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO (TEL. +115)
- SE IN ORARIO DI LAVORO GLI APPOSITI ADETTI ABBANDONARE L'EDIFICIO SENZA INDUGI SEGUENDO LA SEGNALETICA MURALE LUNGO IL PERCORSO DI ESODO FINO AL PUNTO DI RITIROVO
- UTILIZZARE GLI ESTINTORI SEGUENDO LE ISTRUZIONI POSTE SUGLI STRESS
- MANTENERE LA CALMA, EVITARE DI CORRERE E SPINGERSI
- AUTARE I DISABILI E LE PERSONE PRESI DAL PANICO
- VIIATO USARE L'ASCENSORE

CON LOCALI INVASI DA FUMO

- Cercare di bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso a protezione delle vie respiratorie e procedere chinati lungo il percorso di esodo
- In caso di scarsa visibilità mantenere il contatto con le pareti fino a raggiungere un luogo sicuro
- Se siete confinati dal fronte del fuoco, recingere la stanza più vicina: sigillare la porta con panni umidi per impedire l'ingresso del fumo; manifestare la propria presenza ed attendere i soccorsi

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PRONTO SOCCORSO (TEL. +112)
- SE IN ORARIO DI LAVORO GLI APPOSITI ADETTI

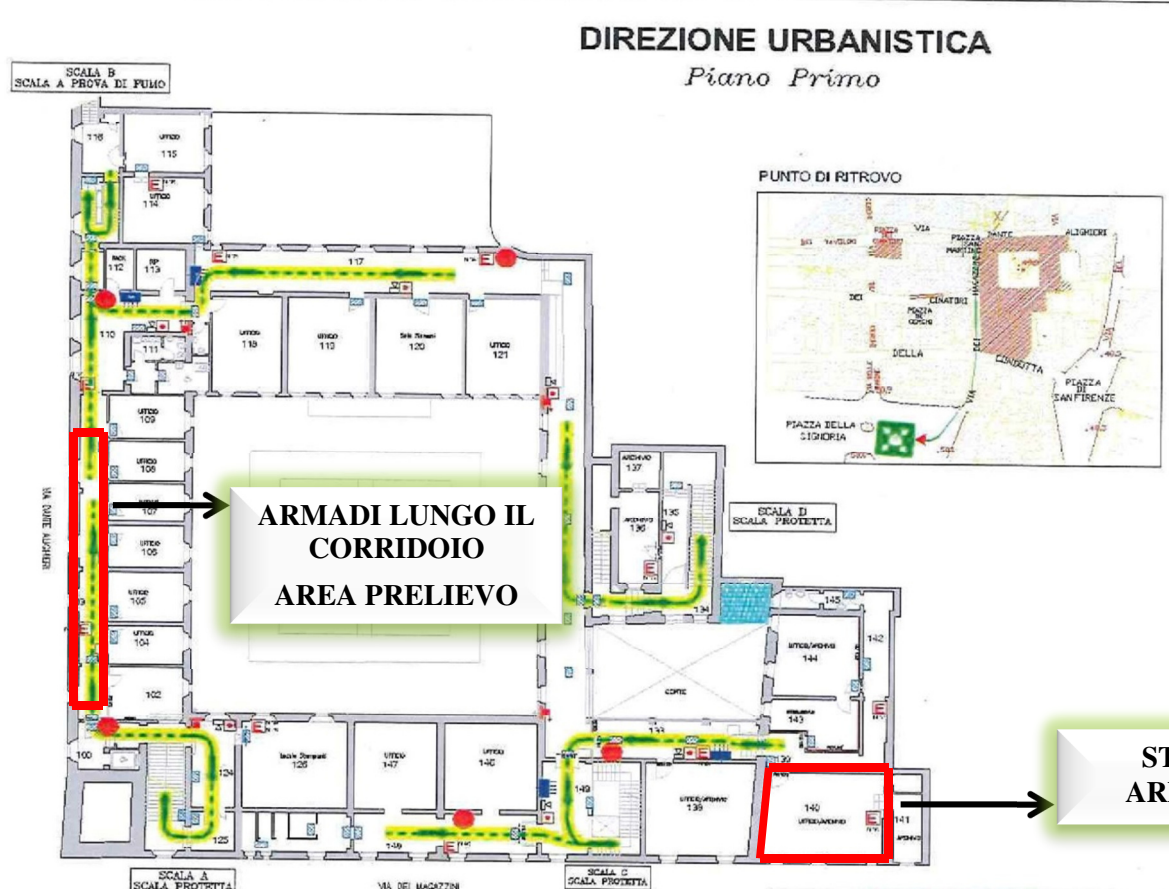
RESPONSABILI OPERAZIONI DI EMERGENZA

Paolotta Marcello (TEL. 4603)
Arona Domenico (TEL. 4515)

SOCCORSO PUBBLICO P.3 (TEL. 113)
PRONTO SOCCORSO C.C. (TEL. 112)

LEGENDA

- VOI SIETE QUI
- PERCORSO DI ESODO
- PULSANTE DI ALLARME ANTINCENDIO
- SIRENA DI ALLARME RILEVATORI DI FUMO
- ESTINTORE PORTATILE
- IDRANTE SU NASPO
- QUADRO ELETTRICO
- LAMPADA DI EMERGENZA
- C.R.I. CENTRALE RILEVAZIONE INCENDIO
- STOP EMERGENZA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE ACQUA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE METANO
- SEDA DI EVACUAZIONE
- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- PUNTO DI RITIROVO



Pianta di evacuazione e dei presidi antincendio

01/18/18
DIREZIONE MANO DI EMERGENZA
Direzione Urbanistica

Comune di Firenze
Urbanistica

Contenuto: Pianta Piano Primo
Ubicazione: Piazza San Martino 2 Tavola n.1

Data: Giugno 2018



Com Metodi, Gruppo IGEAM,
Deloitte

VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE

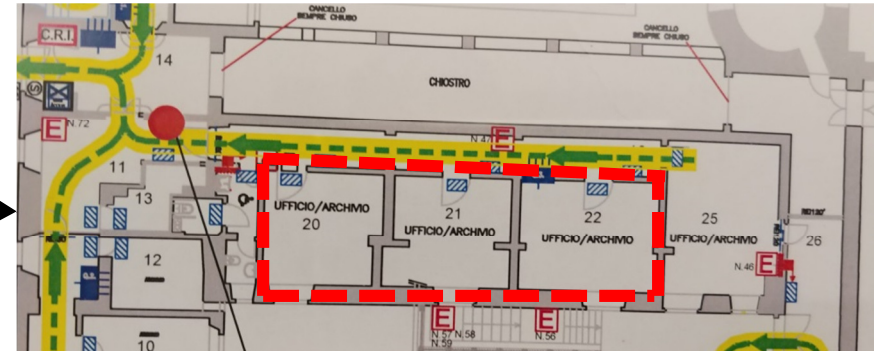
DIREZIONE URBANISTICA

EMISSIONE DEL

23 NOVEMBRE 2018



- IN CASO DI INCENDIO**
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO (TEL. 115)
- SE IN ORDINE DI LAVORO GLI APPORTI ARRETRATI ARRETRANDONE L'UFFICIO SODDISFARCI SECONDO LA SCENARIATICA IMPERIALE LUNGO IL PERCORSO DI ESCITA FINO AL PUNTO DI RITROVO UTILIZZARE GLI ESTINTORI SE NECESSARIO LE INTERFERENZE PERE' SUGLI STRADI
- MANTENERE LA CALMA, EVITARE DI GRIPIRE E SPINGERSI
- AUTOPARARE I DISABILI E LE PERSONE FISICHE DAL PIANO
- VIETATO USARE L'ASCENSORE
- CON I LOCALI INVASI DA FUMO**
- Chiedere di lavorare un fazzoletto o panno sulla bocca e sul naso a protezione delle vie respiratorie e prendere i locali lungo il percorso di uscita
- In caso di uscita, mantenere i corridoi con le porte chiuse e non tornare indietro
- Se si sente soffocati dal fumo dei fumi, coprire la bocca e il naso con un panno umido per ridurre l'ingresso del fumo, anche se non si riesce a respirare (evitare i soccorsi)
- IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA**
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PRIMO SOCCORSO (TEL. 118) SE IN ORDINE DI LAVORO GLI APPORTI ARRETRATI
- Chiamata Emergenza (TEL. 090)
- Area Emergenza (TEL. 4551)
- Soccorso Pronto Soccorso (TEL. 112)
- Chiamata Emergenza (TEL. 112)
- LEGENDA**
- VIGI S'ETE QUI
- PERCORSO DI ESCITA
- ☒ PULSANTE DI ALLARME ANTINCENDIO
- ☒ SIRENA DI ALLARME RILEVATORI DI FUMO
- ☒ ESTINTORE PORTATILE
- ☒ IDRANTE SU NASCO
- ☒ QUADRO ELETTRICO
- ☒ LAMPADA DI EMERGENZA
- ☒ CENTRALE RILEVAZIONE INCENDIO
- ☒ STOP EMERGENZA
- ☒ VALVOLA INTERCETTAZIONE ACQUA
- ☒ VALVOLA INTERCETTAZIONE METANO
- ☒ SECCA DI EVAGUADIONE
- ☒ CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- ☒ PUNTO DI RITROVO



**STANZE N° 20-21-22
AREE DI LAVORAZIONE**

 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		
	DIREZIONE URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

AREE DI LAVORO 2 PIANO



**2 PIANO STANZA N°
264
AREA PRELIEVO E
LAVORAZIONE**



**2 PIANO STANZA N°
240
AREA PRELIEVO**



Com Metodi, Gruppo IGEAM,
Deloitte

VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE

DIREZIONE URBANISTICA

EMISSIONE DEL

23 NOVEMBRE 2018



AREE DI LAVORO AMMEZZATO TRA 2 E 1 PIANO



STANZA N° 282
AREA PRELIEVO



CORRIDOIO
AMEZZATO
AREA PRELIEVO

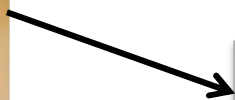


 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		 <p>COMUNE DI FIRENZE</p>
	DIREZIONE URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

AREE DI LAVORO 1 PIANO



**ARMADI IN VETRO
(corridoio su via Dante
Alighieri)
AREA PRELIEVO**



**STANZA N° 140
AREA PRELIEVO**

 <p>Com Metodi, Gruppo IGEAM, Deloitte</p>	VERBALE COORDINAMENTO INTERFERENZE		 <p>COMUNE DI FIRENZE</p>
	DIREZIONE URBANISTICA		
	EMISSIONE DEL	23 NOVEMBRE 2018	

AREE DI LAVORO PIANO TERRA



**STANZA N° 22
AREA
LAVORAZIONE**



**STANZA N° 21
AREA
LAVORAZIONE**



**STANZA N° 20
AREA
LAVORAZIONE**